



# SEPTEMBER 5

**Regia:** Tim Fehlbau

**Interpreti:** Peter Sarsgaard, John Magaro, Ben Chaplin, Leonie Benesch, Zinedine Soualem, Georgina Rich, Corey Johnson, Robert Porter, Jeff Book, Solomon Mousley, Marcus Rutherford, Benjamin Walker, Caroline Ebner, Ferdinand Dörfler, Daniel Betts, Antje Westermann, Harry Waterstone.

**Sceneggiatura:** Moritz Binder, Tim Fehlbau

**Montaggio:** Hansjörg Weißbrich **Fotografia:** Markus Förderer

**Musica:** Lorenz Dangel

**Scenografia:** Julian Wagner

**Costumi:** Leonie Zykan

**Genere:** Drammatico

**Paese:** Germania, USA **Durata:** 91 min **Anno:** 2024

Il sogno di ogni giornalista è trovarsi nel posto giusto al momento giusto, avere lo scoop e una posizione privilegiata per raccontare una storia epocale, tutto quello che accade in **September 5** alla squadra della *American Broadcasting Company (ABC)*. Ma gli eventi del 5 settembre 1972, l'attacco del gruppo terroristico Settembre Nero e la crisi degli ostaggi alle Olimpiadi di Monaco, non erano certo la storia

che la troupe si aspettava di dover raccontare. Il thriller diretto da *Tim Fehlbau*, ci porta dietro le quinte della redazione, intrecciando abilmente scene drammatizzate con autentici filmati d'archivio della trasmissione di quel giorno della ABC. Il risultato è un'opera cinematografica tesa e coinvolgente che mette in primo piano il ruolo dei media nel documentare eventi storici in tempo reale, ma problematizza anche l'etica di un lavoro di cui oggi sembra si sia persa ogni misura.

A differenza dell'approccio spettacolare e denso di azione adottato da *Steven Spielberg* in *Munich (2005)*, *September 5* si concentra esclusivamente sul giornalismo e sul modo in cui la notizia viene costruita. La regia di Fehlbau, dinamica e nervosa, utilizza prevalentemente la camera a mano, i piani molto stretti, per immergere lo spettatore nella frenesia di una redazione alle prese con una situazione senza precedenti. La tensione è palpabile, quasi fisica, e lo spettatore percepisce la pressione crescente che subiscono i giornalisti che si trovano improvvisamente a dover raccontare una tragedia in diretta.

Il film si regge su un cast di attori straordinari, tra cui spicca *Peter Sarsgaard* nel ruolo di **Roone Arledge**, il veterano della ABC che gestisce con lucidità e fermezza una situazione fuori controllo. *John Magaro*, recentemente visto in *Past Lives*, interpreta **Geoffrey Mason**, un giovane produttore che si trova improvvisamente al centro dell'azione, al suo banco di prova con la serie A, mentre *Leonie Benesch* brilla nei panni di **Marianne Gebhardt**, un'assistente di studio tedesca che si dimostra essenziale grazie alla sua conoscenza dell'ebraico e del tedesco, ma offre anche il punto di vista dei "padroni tedeschi" in una Germania che aveva voglia di apparire buona agli occhi del mondo. Le interpretazioni concentrate riescono a rendere lo stress dei personaggi, la loro determinazione e i loro dilemmi morali con grande efficacia.

Uno degli aspetti più affascinanti di *September 5* è il modo in cui esplora il giornalismo televisivo dell'epoca. Fehlbau ci mostra un mondo analogico, dove telecamere ingombranti, problemi tecnici e difficoltà logistiche rappresentano ostacoli quotidiani e mettono alla prova la volontà di chi insegue le notizie. Il film mette in luce il ruolo dell'informazione come campo minato etico e professionale: come si copre un evento del genere senza cadere nel sensazionalismo? Quali immagini trasmettere, consapevoli che verranno viste da persone coinvolte in prima persona in eventi tragici (i parenti degli ostaggi)? Qual è il confine tra cronaca e spettacolarizzazione della tragedia? Domande ancora oggi attuali, che rendono il film particolarmente rilevante nell'era della disinformazione e delle fake news.

La fotografia di Markus Förderer contribuisce a creare un'estetica che richiama l'epoca, con l'uso di obiettivi vintage e riprese traballanti che aumentano il senso di urgenza. Inoltre, l'integrazione dei filmati d'archivio con le scene girate conferisce al film un senso di autenticità, e aumentato la sensazione di "verità" di ciò che stiamo guardando.

*September 5* gode di una indiscutibile efficacia narrativa, e da un punto di vista dello spettacolo forse paga un prezzo ben preciso per la scelta di mantenere l'azione all'interno della redazione, che lascia fuori dal quadro alcuni degli aspetti più complessi, e forse più succulenti per lo spettatore, della crisi degli ostaggi. Il film si concentra dichiaratamente sulle difficoltà del giornalismo, e trascura il contesto politico più ampio, le tensioni internazionali e le ripercussioni a lungo termine dell'attacco. Questa decisione potrebbe risultare limitante per chi cerca un'analisi più approfondita dell'evento, ma aiuta a mantenere una narrazione focalizzata e compatta.

Proprio grazie a questa messa a fuoco così precisa su ciò che vuole raccontare, il film offre una straordinaria capacità di catturare la tensione del momento. Gli scontri tra Arledge e i dirigenti della rete, la lotta per ottenere le immagini più esclusive, la necessità di bilanciare informazione e rispetto per le vittime: tutto questo contribuisce a creare un'atmosfera elettrica che tiene lo spettatore incollato allo schermo. Complice anche una sceneggiatura (nominata agli Oscar 2025) preziosa.

September 5 è un'opera potente, un tributo al giornalismo e alla sua importanza nel documentare la storia. La regia di Tim Fehlbaum, il montaggio serrato e le interpretazioni eccellenti fanno di questo film una delle più riuscite rappresentazioni cinematografiche del mondo dell'informazione. Un film da osservare con attenzione, da studiare per l'eco che alcuni aspetti della storia e del punto di vista adottato per raccontarla hanno nella contemporaneità.

Cinefilos – Chiara Guida

LA CLASSIFICA DEI FILM:

	<b>Titolo del film</b>	<b>Num. voti</b>	<b>Media voto</b>	<b>N. Spettatori</b>
1.	Vermiglio	50	8,42	373
2.	L'Orchestra Stonata	39	8,23	371
3.	L'Innocenza (Monster)	35	8,23	315
4.	La Bambina Segreta – Until Tomorrow	42	8,19	305
5.	Giurato Numero 2	37	8,13	476
6.	La Stanza Accanto	37	8,13	365
7.	Piccole cose come queste	38	8,05	410
8.	Shoshana	39	8,02	270
9.	Il giorno dell'incontro	31	7,90	280
10.	Touch	34	7,82	293
11.	Familia	25	7,76	275
12.	Le ravissement - Rapita	40	7,72	284
13.	La storia di Souleymane	36	7,69	276
14.	Better man	36	7,67	269
15.	Leggere Lolita a Teheran	28	7,64	383
16.	Conclave	35	7,60	485
17.	Il tempo che ci vuole	35	7,60	294
18.	Hit Man - Killer per caso	33	7,45	281
19.	Una Notte a New York	29	7,45	321
20.	Gli Indesiderabili	25	7,16	267
21.	Thelma	31	6,65	302

**ecco cosa ci avete detto di BETTER MAN ...**

- Belli gli effetti speciali, le riprese, l'originalità di come narrare la storia. Film da consigliare **(voto 9)**
- Film veramente diverso ma che affascina e con gli effetti speciali che rende molto reali le debolezze ed i problemi del protagonista tra i the better films **(voto 9)**
- Non sentivo l'esigenza della biografia di questo cantante, la solita storia di un personaggio egocentrico egoista alcolizzato drogato, che alla fine si riscatta. Noioso e per giunta lungo. **(voto 1)**
- Una premessa, adoro Robbie Williams! Finalmente un film un po' diverso dai soliti film da "cineforum". Trovo geniale il fatto che il protagonista sia mostrato con le sembianze di uno scimpanzé. Colonna sonora eccezionale, non avevo dubbi. Un grazie a chi ha avuto, finalmente, il coraggio di mettere un film così in questa rassegna **(voto 9)**
- Originale e coinvolgente, toccante nella narrazione del rapporto di Robert con padre e nonna **(voto 9)**
- Colonna sonora stupenda! Una vita un po' strana ....A MODO MIO! il dubbio era la figura della scimmia! Poi ho pensato all'evoluzione! E ci sta!! **(voto 9)**
- Mi è molto piaciuto! Un bel musical, ben sceneggiato! Non urta per niente la scelta di apparire "scimmione". Un po' troppo scontato il finale **(voto 8)**
- Film biografico che ci porta ad andare oltre le apparenze. Nonostante il successo raggiunto, dietro ad una 'scimmia' si nascondono paure e fragilità umane. **(voto 8)**
- Folgorante **(voto 9)**
- Le storie di cantanti, artisti famosi mi appassionano sempre!! **(voto 8)**
- Spiazzante, persona problematica e fragile. Bella musica e storia con morale edificante. Interessante che sia stato realizzato senza trucco scenico. **(voto 7)**



**Sei tu il giurato degli Oscar del "C. Ferrari"**

inquadra il QRCode  
e dai il tuo voto al film



**SEPTEMBER 5**